

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4187 del 21/07/2025
Oggetto	D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 5020 del 08-10-2021, intestata alla Società Agricola Quadrifoglio di Fontanesi Lorenzo & C. s.s., impianto sito in comune di Reggiolo (RE), via Panzi n. 6 - Modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4308 del 17/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventuno LUGLIO 2025 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 14093 / 2025

D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 5020 del 08-10-2021, intestata alla Società Agricola Quadrifoglio di Fontanesi Lorenzo & C. s.s., impianto sito in comune di Reggiolo (RE), via Panzi n. 6 - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Richiamati

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;
- in particolare l'articolo 29-nonies “modifica degli impianti o variazione del gestore”, che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale;

richiamate altresì:

- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2306 del 28/12/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – approvazione sistema di reporting settore allevamenti”;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione di Giunta Regionale n. 373 del 10-01-2025 “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione della Giunta regionale n. 2124/2018”;
- la Decisione di Esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017, che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE;
- il BRef “General principles of Monitoring” adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2003;
- il BRef “Energy efficiency” di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea a febbraio 2009;

premesso che con Determinazione dirigenziale n. 5020 del 08-10-2021 è stato rilasciato alla Società Agricola Quadrifoglio di Fontanesi Lorenzo & C. s.s. il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l'esercizio dell'attività di cui al codice 6.6. b) dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto sito in comune di Reggiolo (RE), via Panzi n. 6;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 16-05-2025 (prot. n. 90798 del 16-05-2025), con cui la ditta rende nota l'intenzione di inserire una nuova vasca di stoccaggio per liquame in cemento armato identica a quella già presente, in vista di un futuro smantellamento dei lagoni in terra. Il gestore intende adottare la copertura con paglia e/o Leca per gli stoccaggi scoperti;

verificato che il progetto non necessita di essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening), in quanto non rientra tra quelli previsti dalla L.R. n. 4/2018;

considerato che con nota prot. n. 102810 del 09-06-2025 sono state richieste integrazioni alla documentazione presentata dalla ditta, inviate successivamente ed acquisite da ARPAE al prot. 117222 del 30-06-2025;

valutato che, sulla base delle documentazione presentata, non sono variate le stabulazioni, la categoria e il numero massimo di suini allevabile, il tenore proteico e il contenuto di Fosforo dei

mangimi. Per compensare le ulteriori emissioni in atmosfera a seguito dell'aggiunta di un'ulteriore vasca per lo stoccaggio liquami sarà garantita la copertura con paglia e/o Leca dei lagoni, della vasca esistente e di quella di nuova realizzazione;

acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Presidio di Novellara – prot. 128260 del 16-07-2025, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso e acquisite nel presente atto;

considerato quanto disposto dal D.Lgs 152/06 art. 5, comma r-bis e al fine di ridurre gli adempimenti amministrativi per la Ditta, si propone di individuare il gestore come “persona giuridica” nella Società Agricola Quadrifoglio di Fontanesi Lorenzo & C. s.s.;

ritenuto necessario modificare tali elementi nell'AIA vigente provvedendo nel contempo a correzione di errore materiale come precisato nella parte dispositiva del presente atto;

verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

a) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L. R. 21/04, l'AIA è rilasciata alla Società Agricola Quadrifoglio di Fontanesi Lorenzo & C. s.s. in qualità di gestore dell'impianto con sede legale in Novi di Modena (MO), via Ganetico n. 1 e sede operativa in Reggio (RE), via Panzi n. 6;

b) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra;

c) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- a correzione di errore materiale il punto 4 della DETERMINA è così sostituito:

4. l'autorizzazione è vincolata al rispetto dei limiti, delle prescrizioni e delle condizioni di esercizio indicate nella SEZIONE D ed E dell'allegato I;

- le Planimetrie di riferimento di cui alla Sezione A2 sono integrate con quanto segue:

elaborato: NUOVA COSTRUZIONE VASCA STOCCAGGIO REFLUI ZOOTEKNICI, commessa 1198 (10-2022), data mar/2022, trasmessa con prot. n. 90798 del 16-05-2025.

- il paragrafo C2.1.1 Emissioni in atmosfera è così aggiornato:

è stata calcolata l'ammoniaca emessa dall'allevamento nella situazione post-modifica e il totale risulta 9.706 kg/anno, con una diminuzione di 446 kg/anno rispetto a quanto riportato nell'atto di riesame (10.152 kg/anno).

- il paragrafo C2.1.4 Gestione degli effluenti è così aggiornato:

La ditta dispone delle seguenti strutture di stoccaggio per gli effluenti di allevamento prodotti:

Strutture di stoccaggio	Volume utile di stoccaggio (m ³)
Lagone	6.500
Lagone	6.500
Vasca in cemento armato coperta	550
Vasca in cemento armato coperta	550
Vasca circolare in cemento armato scoperta	2.892
Vasca circolare in cemento armato scoperta di nuova realizzazione	2.892

Totale	19.884
---------------	---------------

La ditta ha sufficiente capacità di stoccaggio degli effluenti di allevamento alla consistenza massima dell'impianto, come si evince dalla seguente tabella.

Tipologia di effluenti	Effluenti prodotti annualmente (m ³)	Liquame da stoccare in 120 giorni (m ³)	Liquame da stoccare in 180 giorni (m ³)	Disponibilità di stoccaggio (m ³)
Liquami	14.298	4.700	7.051	19.884

Il gestore per gli stoccaggi scoperti adotterà la copertura con paglia e/o Leca.

- al paragrafo D2.2 Comunicazioni e requisiti di notifica è aggiunta la seguente prescrizione:

3) La ditta deve preventivamente comunicare la data a partire dalla quale inizierà ad utilizzare la nuova vasca circolare di stoccaggio liquame.

- al paragrafo D2.3 Emissioni in atmosfera la seguente prescrizione 8) è così sostituita:

8) Deve essere mantenuta in piena efficienza e devono essere adottate le opportune azioni manutentive relative alla copertura dei laghi e delle vasche in cemento armato scoperte prevista con paglia e/o materiale leggero alla rinfusa (tipo LECA), lasciando traccia degli interventi di manutenzione effettuati ed eventuali criticità emerse.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 5020 del 08-10-2021 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.